



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Tavolo Tecnico per la programmazione didattica (ex art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco)

Resoconto della seduta del 19 novembre 2024

L'anno 2024, il giorno 19 novembre alle ore 10.00, si è riunito, presso la sede della Direzione Centrale per la Formazione, il Tavolo Tecnico per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n.38 del 19.10.2016, ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008..

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- il Direttore Centrale per la Formazione, Ing. Domenico DE BARTOLOMEO
- il PD Ing. Onofrio LORUSSO, della DC Emergenza, Soccorso Tecnico e AIB
- il DV Alessandro Centurioni dell'Ufficio per il Coordinamento, la Pianificazione e il Controllo della Formazione
- il FA Alessandra Rutigliano della Direzione Centrale per la Formazione, che redige il presente resoconto.

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- CO.NA.PO: Sig. Gianni Cacciatore e Sig. Fabio CIONI
- FNS CISL: sig. Roberto ORLANDI e Sig. William BERRE'
- UIL PA VV.F.: Sig.ra Cristina CINI e Sig. Alessandro SILLARO
- FP CGIL: Sig. Andrea Nevi, Sig. Franco Zelinotti , Sig. Marco Luca PACIFICI e Sig. Giuseppe PENNA
- CONFSAI VV.F: Sig.Domenico Damiani e Sig. Roberto RUSSO
- USB: Sig. Costantino SAPORITO.

L'incontro è stato convocato per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Revisione circolare sul Sistema di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in materia di Sistema di Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR)

Il Direttore Centrale per la Formazione apre la riunione salutando tutti i presenti ed informando che l'incontro è stato indetto per rispondere ad una richiesta della O.S. UIL PA VVF sul numero delle ore di volo utili al fine di poter partecipare alla selezione per diventare formatori SAPR (100 ore), richiesta confermata dalla UIL.

Chiarisce che il personale formatore in tale campo deve essere altamente qualificato e possedere un alto livello di professionalità per poter intervenire sugli scenari sui quali si svolge l'attività.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La UIL chiede a tutti i partecipanti se il Tavolo Tecnico è disponibile ad affrontare il discorso dei formatori SAPR e chiede di conoscere se la necessità di avere 100 ore di volo è uno sbarramento ed in tal caso, se il numero di coloro che aderiscono alla ricognizione è maggiore rispetto al numero dei posti disponibili, quale sia il criterio di scelta.

Il DV Centurioni conferma che le 100 ore di volo sono uno sbarramento e chiarisce che frequenteranno il corso coloro i quali hanno il maggior numero di ore di volo certificate su base regionale.

La UIL puntualizza che se ci si basa esclusivamente sulle ore di volo e sul numero di missioni, c'è il rischio di lasciare fuori personale altamente qualificato per svolgere il compito di formatore.

Il DV Centurioni chiarisce che era stato previsto quanto sopra rappresentato, al fine di valorizzare le capacità e disponibilità dimostrate dai piloti sul campo. Il Corso avrà una durata di circa 3 settimane, delle quali una presso una ditta civile.

La UIL ricorda come l'attività del nucleo SAPR sia nata in occasione del terremoto de L'Aquila e a suo parere sarebbe importante non escludere coloro i quali hanno fattivamente partecipato ed avviato questa nuova esperienza. A distanza di tempo dall'emanazione della circolare del 2020, e modificata nel 2023, non è più stato istituito alcun Tavolo Tecnico per la standardizzazione anche del percorso dei formatori SAPR. Poiché l'attività degli stessi è importante ed è altrettanto importante aumentarla numericamente in seguito al proliferare degli interventi posti in campo, pur riconoscendo la difficoltà di portare avanti corsi SAPR è indispensabile chiarire il percorso che gli stessi devono attuare per diventare formatori.

L'Ing. LORUSSO chiarisce che nella circolare iniziale si faceva riferimento alla normativa LIC 15 dell'ENAC che oggi non è più in vigore, ma i successivi provvedimenti continuano a contenere un richiamo a tale normativa. I primi formatori SAPR avevano frequentato un corso presso una ditta privata certificata ENAC e nel bando di selezione si è inteso riprendere la LIC 15 per i valori nella stessa contenuti, alzando l'asticella delle ore di volo e dando il giusto valore all'esperienza conquistata sul campo. Inoltre è bene ricordare che la conduzione dei droni avviene con la certificazione rilasciata dal Corpo Nazionale VVF.

Il CONAPO chiarisce che la circolare esiste dal 2020 e che il bando pubblicato non è aderente alla circolare stessa per cui in tal modo l'Amministrazione si espone ad eventuali, possibili ricorsi da parte degli esclusi. E' favorevole ad un Tavolo Tecnico su tale argomento, così da riprende in mano la circolare e meglio specificare anche per i formatori i titoli necessari per accedere alla selezione. Tali incongruenze tra bando e circolare stanno creando problemi sul territorio.

L'Amministrazione continua, inoltre ad adottare criteri difformi relativamente all'anzianità di servizio (per alcuni vale la minore anzianità, per altri la maggiore anzianità). Non esiste una prova preselettiva, pertanto è importante conoscere che fine fanno tutti quelli che hanno avuto un ruolo determinante nella creazione dei nuclei SAPR e che posseggono capacità e competenze tali da renderli indispensabili nell'ambito della formazione, alla quale hanno dato modo di crescere.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La CISL afferma che gli obiettivi sono indubbiamente importanti, ma sembra cambiato il modus operandi della formazione. Se la UIL ha un dubbio su qualsivoglia atto emanato dalla DCF, scrive alla stessa chiedendo chiarimenti; altro è se occorre apportare delle modifiche ad una circolare per cui è indispensabile la convocazione del Tavolo Tecnico: ciò non vuole essere una offesa, ma il tavolo tecnico è deputato a riunirsi solo in tale ultima circostanza.

Il Direttore chiarisce che il Tavolo tecnico è stato convocato per revisionare la circolare sul sistema di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in materia di Sistema di Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) ed è stata presa a spunto la richiesta della UIL solo per avviare una discussione sulla nuova circolare.

La CISL chiarisce che se la DCF ritiene di portare il tavolo tecnico su tale materia ad un livello superiore, ben venga, ma la loro richiesta del 30 ottobre è nata dal dubbio che l'individuazione di quell'unico criterio delle 100 ore di volo sia controproducente, per cui tutti si affanno per raggiungere tale obiettivo ed avere l'opportunità per il futuro di partecipare alla selezione per formatori SAPR. Inoltre la normativa di riferimento in ambito civile non è propriamente applicata ai VV.F ed anche a livello di direttiva europea i formatori non vengono scelti per titoli, ma sono individuati da un Manager.

Al momento, bisognerebbe partire subito con una quota parte di formatori da iniziare al corso, con criteri che possano anche prescindere da quelli che saranno in seguito adottati e che verranno decisi congiuntamente dalla Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali; diversamente, si rischia di bloccare il settore. Pertanto ritiene utile partire con un corso sperimentale o transitorio, a discrezione dell'Amministrazione, e da lì in poi tutti i piloti verranno messi a conoscenza del fatto che ci saranno dei criteri ben definiti.

La UIL auspica che venga creato un sistema di formazione, dal pilota al formatore, che sia standardizzato, in modo da dare un percorso certo, preciso anche per la formazione dei formatori, che enuclei come si diventa pilota SAPR ed indichi altresì dove vengono svolti i corsi SAPR. Il Tavolo Tecnico è un luogo di confronto importante e pertanto la UIL chiede se la DCF intenda portare in tale ambito una bozza che preveda un percorso per i formatori SAPR.

La CGIL puntualizza che il Tavolo Tecnico è paritetico e lavora sulle proposte dell'Amministrazione, mentre oggi è stato convocato senza una bozza sulla quale discutere. La Direzione Centrale per la Formazione ha fatto proprie le osservazioni della UIL, ma non si è in grado al momento di dare risposte senza aver metabolizzato l'argomento.

Dopo aver chiesto all'Ing. LORUSSO se ritiene che, come un autista che ha una patente VVF deve comunque rispettare il codice della strada, anche i piloti SAPR che sono certificati dal Corpo Nazionale VVF debbano sottostare alla normativa civile, la CGIL ribadisce che non intende continuare questa discussione al Tavolo Tecnico oggi, dove sono state enucleate varie problematiche, ma senza una proposta concreta.

La CONFSAL dichiara di essere anch'essa spiazzata da una convocazione senza una bozza sulla quale discutere. Lo sbilanciamento tra il bando e la circolare è evidente, la qual cosa potrebbe creare non pochi problemi. Ritiene che la presenza del formatore in area regionale,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

per mantenere l'alta professionalità del nucleo SAPR, è basilare. Ci sono degli aggiustamenti da fare all'interno della circolare, ma se vengono posti degli sbarramenti, ci potrebbero essere regioni mancanti di formatori. La CONFISAL è ben disposta discutere una bozza presentata dalla Formazione, poiché l'esigenza di creare nuovi formatori è reale e se del caso si può prevedere di creare una formazione transitoria. Per il resto, è pronta ad affrontare il confronto su un documento circostanziato.

La USB afferma che il Tavolo Tecnico è stato a suo tempo creato anche per svincolare la DCF da legami che la imbrigliano. Dichiaro che avrebbe voluto sapere che c'è un aumento del numero di formatori sul territorio e magari che è stata creata anche la figura del Formatore esperto. Il tavolo di confronto serve anche per trovare dei punti di incontro e degli spunti per modificare al meglio la normativa esistente.

A conclusione della riunione, il Direttore Centrale, tenuto conto che così come giustamente fatto notare dal CONAPO, esiste una difformità formale tra i requisiti previsti dalla circolare 10082 del 01.04.2020 e quelli indicati nel bando per la selezione dei formatori SAPR, il bando predetto è temporaneamente sospeso, nelle more dell'avvio di una procedura di concertazione, così come previsto dall'art.40 del D.p.R.121 del 17 giugno 2022.

L'incontro si conclude alle ore 11.30 e viene redatto il presente resoconto.

Ing. Domenico De Bartolomeo
